



COMUNE DI PORTALBERA PROVINCIA DI PAVIA

Via Mazzini, 1 - 27040 Portalbera (Pv) - tel. 0385/ 266258 - fax 0385/ 266090
Cod. Fisc. 84000830186 – P. IVA 00475500187

comune.portalbera@legalpec.it tecnico@comune.portalbera.pv.it

UFFICIO TECNICO

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI PERIODO 2024 - 2028

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente disciplina il rapporto contrattuale tra il Comune di Portalbera ed il soggetto che stipulerà il contratto d’appalto che ha per oggetto la prestazione dei servizi cimiteriali di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione, ordinarie e straordinarie e delle altre operazioni cimiteriali indicate nella descrizione del servizio cimiteriale. Le indicazioni tecniche contenute nel presente capitolato sono da intendersi minime e possono essere integrate nel corso dell’appalto. La ditta risultata aggiudicataria dovrà svolgere le prestazioni richieste sulla base delle indicazioni del Responsabile della competente struttura comunale.

Il presente capitolato, forma parte integrante e sostanziale del contratto. L’Appaltatore è obbligato all’osservanza di tutte le disposizioni di legge e di regolamento che nello svolgimento del servizio appaltato, siano applicabili alle attività, prestazioni, lavori posti in essere e materiali utilizzati per attuare il servizio stesso. Tutte le leggi e normative citate si intendono comprensive delle successive modifiche ed integrazioni, anche se intervenute durante il periodo di appalto.

L’Appaltatore si impegna ad eseguire quanto sopra esposto con gestione a proprio rischio, secondo i termini e le condizioni previste dal presente capitolato speciale, dal contratto e da ogni documento a questi allegato e avente pertanto valore contrattuale. Le indicazioni del presente capitolato e le specifiche tecniche allegate forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione dei lavori oggetto del contratto.

La quantità dei servizi da svolgersi annualmente, suddivisi per tipologia, è riportata nella Tabella A) allegata. Le prestazioni dei servizi richiesti dovranno tenere conto delle destinazioni d’uso dei luoghi e dovranno essere svolti in conformità e in osservanza alle disposizioni contenute nelle normative “di settore” ed in particolare delle seguenti norme (nel testo vigente):

D.P.R. n. 285/1990 e smi “Regolamento di Polizia Mortuaria”

Circolare Ministero della Sanità n. 24/1993;

Regolamento Regionale di Polizia Mortuaria del 14 giugno 2022, n. 4

D. Lgs. 81/2008, L. 46/90.

Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 28/11/2003 e successive integrazioni;

L'Appaltatore dovrà, inoltre, attenersi agli standard previsti dal "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione" (PAN GPP), ovvero - per i lavori, servizi e le forniture oggetto del presente affidamento e/o compresi nello stesso - rispettando i Criteri Minimi Ambientali (CAM) vigenti per le singole categorie merceologiche, emanati con specifici DM del "Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare".

ART. 2 - CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Relativamente al servizio in oggetto l'appaltatore intrattiene rapporti con il Comune e con i soggetti "privati" richiedenti le prestazioni. Sono escluse dall'appalto le prestazioni non espressamente previste nel presente capitolato. Tutti i servizi elencati nel presente capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e - per nessuna ragione - possono essere sospesi o abbandonati dall'impresa, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati. Si intendono casi di forza maggiore eventi naturali di rilevanza e virulenza straordinaria quali uragani, nevicate eccezionali e terremoti. Qualora, per cause di forza maggiore, l'appaltatore non potesse temporaneamente assicurare totalmente o parzialmente il servizio, dovrà assumersi gli oneri per l'intervento sostitutivo del Comune.

I servizi dovranno essere garantiti secondo quanto di cui alla L. 146 del 12.06.1989 e D.P.R. 333 del 03.08.1990 e s.m.i., nonché secondo le modalità disposte dal Comune. In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, il Comune di Portalbera potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all'impresa Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese sull'impresa medesima e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questa applicabili per l'eventuale risarcimento dei danni.

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, viene fatto obbligo all'appaltatore di essere sempre reperibile e disponibile, anche nei periodi di ferie e festivi, senza con ciò avanzare le richieste di maggiori compensi e indennizzi.

L'appaltatore deve altresì garantire, per eventuali urgenze, la reperibilità immediata di un proprio incaricato. A tal fine l'appaltatore deve fornire il numero telefonico dell'incaricato reperibile.

ART. 3 – ESCLUSIVITÀ DEL SERVIZIO

I servizi di cui all'art. 1 sono svolti in regime di esclusività dalla ditta appaltatrice.

ART. 4 - DURATA DELL' APPALTO

L'appalto ha una durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dal 01/01/2024 al 32/12/2028.

Per la scadenza non è richiesto alcun preavviso o notifica.

L'Amministrazione si riserva altresì di prorogare la scadenza del contratto, ai sensi delle vigenti normative, per il periodo di tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque sino a sei mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Comune committente.

ART. 5 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Tutti i servizi elencati nell'art. 1 sono effettuati direttamente dall'impresa appaltatrice con mezzi e personale proprio.

Nello svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, l'appaltatore è libero di organizzare il personale ed i mezzi secondo criteri e modalità proprie, fermo restando l'osservanza delle prescrizioni qui contenute.

Nel corso dell'esecuzione dei servizi, il Responsabile per la gestione del servizio deve risultare sempre raggiungibile, anche a mezzo utenza telefonica, per eventuali comunicazioni da parte del Comune riguardanti i servizi medesimi.

Il personale dipendente dovrà essere adeguatamente "formato" relativamente agli atteggiamenti/comportamenti da tenere in conseguenza a valenze etiche e sociali dei luoghi nei quali si troverà ad operare - svolgendo le proprie mansioni con ordine, serietà e diligenza e operando in modo da non violare le disposizioni normative in vigore.

L'appaltatore assume l'obbligo di dotare il personale alle proprie dipendenze di tutti i macchinari, attrezzi manuali, attrezzature/dispositivi di protezione individuale ed antinfortunistiche, prodotti detergenti, disinfettanti e quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti nel presente capitolato.

L'appaltatore deve disporre in modo continuativo (anche durante i periodi di ferie o assenza ad altro titolo) di una dotazione di personale adeguata a garantire i servizi oggetto dell'appalto secondo le previsioni di cui al presente capitolato, anche nell'ipotesi di due servizi concomitanti.

Eventuali infrazioni sono segnalate dal Comune alle competenti autorità di controllo e costituiscono inoltre richiamo formale ai fini degli aspetti sanzionatori di seguito disciplinati.

ART. 6 - RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice del servizio è l'unica responsabile della gestione dei servizi cimiteriali indicati nell'art. 1 del presente capitolato, che dovranno svolgersi in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto delle norme operanti.

L'eventuale presenza sul luogo di esecuzione del contratto di operatori incaricati dall'Amministrazione comunale, nonché le disposizioni da loro impartite si intendono esclusivamente connesse con la miglior tutela dell'Amministrazione stessa e non diminuiscono la responsabilità dell'impresa appaltatrice che sussiste in modo pieno ed esclusivo.

In particolare, compete esclusivamente all'impresa appaltatrice ogni decisione e responsabilità per quanto attiene:

- a) le modalità, l'organizzazione e la conduzione del servizio e di tutto quanto annesso per la migliore funzionalità del servizio cimiteriale;
- b) il rispetto integrale delle norme antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento relativo finalizzato a salvaguardare l'incolumità sia del personale operante che dei terzi; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'impresa appaltatrice;
- c) la responsabilità in ordine ad ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprassuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati; ogni più ampia responsabilità in caso di danni ricadrà pertanto sull'impresa appaltatrice, restando l'Amministrazione comunale, nonché il personale preposto, sollevati ed indenni da qualsiasi domanda di risarcimento od azione legale.

In particolare, l'impresa appaltatrice dovrà verificare che tutti i macchinari e le attrezzature rispettino le norme di legge ad essi applicabili e, se del caso, procedere al loro adeguamento. E', altresì, obbligo dell'impresa appaltatrice, presentare la documentazione dimostrante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed infortunistici.

Art. 7 – VIGILANZA E CONTROLLO

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria ed opportuna in ordine al rigoroso rispetto da parte dell'appaltatore degli obblighi derivanti da presente capitolato; l'appaltatore è tenuto a fornire agli incaricati comunali la propria incondizionata collaborazione.

Ove siano accertati fatti che costituiscano violazione di un dovere dell'appaltatore, in ordine all'efficiente gestione del servizio, o di ogni e qualsiasi altro onere imputabile allo stesso sulla base del presente capitolato, nonché violazioni alle norme di Legge e/o regolamenti che possano produrre disservizi, l'Amministrazione comunale contesterà gli addebiti, prefiggendo un termine congruo per eventuali giustificazioni.

Qualora l'appaltatore non provveda, ovvero se le giustificazioni non risultassero sufficientemente valide, l'Amministrazione comunale potrà - con provvedimento motivato - irrogare le penalità di cui ai successivi articoli e/o attivare altre procedure sanzionatorie

ART. 8 - DISCIPLINA DEL SERVIZIO

Il Comune individua quale responsabile della gestione per quanto in argomento il responsabile della competente Struttura "tecnica" e comunica all'appaltatore i "canali" di contatto.

Il Responsabile del Settore e/o suo preposto fornisce all'appaltatore, nei termini e nei modi più opportuni, l'elenco dei servizi da svolgere nonché tutte le indicazioni operative ritenute necessarie per il regolare svolgimento dei servizi appaltati.

L'appaltatore deve garantire l'esecuzione dei servizi rispettando gli orari fissati e senza causare ritardi alle cerimonie funebri, attenendosi agli ordini ed alle indicazioni di volta in volta ricevuti dal suddetto Responsabile comunale

Al suddetto Responsabile di Struttura compete l'onere di verificare il regolare svolgimento dei servizi appaltati, di ricevere e valutare eventuali segnalazioni ricevute, vigilando affinché tutte le operazioni svolte dalla ditta appaltatrice avvengano nel rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato e dalle norme vigenti. In caso di inosservanze gravi che compromettono la sicurezza, il decoro ed il corretto svolgimento dei servizi appaltati, il Responsabile del Settore ha la facoltà di disporre la sospensione delle prestazioni.

ART. 9 - CONSISTENZA DEL SERVIZIO

Tutte le operazioni previste all'art. 1 del presente capitolato dovranno essere effettuate esclusivamente nei giorni feriali, salvo il caso di più festività consecutive, a qualsiasi ora e dietro richiesta, anche verbale, del Responsabile del Settore o da altra persona dallo stesso incaricata. Tutti gli interventi relativi alla predisposizione di ogni servizio di cui all'art. 1 devono essere eseguiti con personale numericamente adeguato e comunque adottando tutte le misure di prevenzione e di sicurezza prescritte dalle vigenti norme in materia.

ART. 10 - MEZZI ED ATTREZZATURE DI SERVIZIO

L'appaltatore deve poter disporre, all'atto dell'affidamento del servizio, di una dotazione sufficiente di mezzi, attrezzature e materiali per assicurare il regolare e decoroso disimpegno dei servizi richiesti. I mezzi

e le attrezzature di servizio devono essere nella piena ed esclusiva disponibilità dell'appaltatore per tutta la durata del contratto.

I mezzi e le attrezzature di servizio devono essere tenuti in piena efficienza dal lato funzionale e tecnico ed in ottimo stato di conservazione. In particolare, in conformità alle prescrizioni tecniche e normative, devono essere puntualmente eseguite, alle scadenze prefissate, le verifiche tecniche e funzionali da parte degli organi di controllo a ciò preposti, dando prova al Comune della loro avvenuta esecuzione a semplice richiesta dello stesso.

La ditta non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio. I materiali e le attrezzature dovranno essere depositati e tenuti nei punti stabiliti dal Responsabile del Settore.

ART. 11 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato e dagli altri atti della procedura, per quanto non in contrasto con esse, ed in quanto compatibili, anche dalle norme previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (c.d. "codice dei contratti")

L'appaltatore è inoltre obbligato all'osservanza delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti che fossero emanati durante l'esecuzione del contratto, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, le malattie professionali, e di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni.

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, regolamenti, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si impegna ad applicare integralmente ad eventuale personale dipendente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi locali integrativi degli stessi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

ART. 12 - SICUREZZA DEL LUOGO DI LAVORO - DANNI A TERZI

In ottemperanza e garantendo il rispetto della normativa vigente, ed in particolare del D.Lgs. 9/6/2008 n. 81 e s.m.i., nei confronti del personale impiegato l'appaltatore assume ogni responsabilità inerente la sicurezza del luogo di lavoro per tutti i servizi, le opere e le forniture inerenti al presente appalto.

L'appaltatore assume altresì ogni responsabilità anche nei confronti di terzi per danni che dovessero derivare, oltre che dall'attività svolta, dalla cattiva conservazione dei luoghi e delle opere esistenti in ambito cimiteriale, imputabili ad inosservanza degli obblighi derivanti dal presente capitolato nonché dagli altri atti tutti ad esso connessi e dal relativo contratto.

Le eventuali contestazioni dell'Amministrazione comunale sono comunicate per iscritto dal Responsabile della competente struttura

L'appaltatore deve depositare, entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il Piano operativo della sicurezza.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

ART. 13 - INUMAZIONI E TUMULAZIONI

L'appaltatore deve ricevere i feretri presso il cimitero ed accompagnarli sino al luogo della sepoltura, accertandosi, sulla base delle indicazioni unicamente fornite dal Comune, della loro esatta destinazione e provvedendo a tutte le operazioni di inumazione o tumulazione.

È fatto divieto per l'appaltatore di acquisire disposizioni circa le sepolture dalle imprese di pompe funebri.

E' compito dell'appaltatore provvedere all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto con modalità e procedure tecnico/operative stabilite dalle specifiche norme di settore e dal presente capitolato, garantendo il rispetto della normativa sulla sicurezza e salute sia per i lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice e sia per le persone che intervengono alle cerimonie di sepoltura. La predisposizione del loculo, tomba o fossa, deve avvenire con congruo anticipo rispetto all'orario fissato per la sepoltura, durante la quale deve essere garantita la presenza di personale necessario ad assicurare il regolare svolgimento delle operazioni.

L'impresa appaltatrice coadiuva il personale dell'Impresa funebre e/o comunale nel trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione; preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;

INUMAZIONI

- preparazione del luogo di sepoltura in condizione di sicurezza del bordo dello scavo e di decoro per lo svolgimento del rito funebre;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, compreso l'eventuale sosta nella camera mortuaria per la funzione religiosa, con idoneo carrello o altro mezzo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee secondo le norme regionali e comunali;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo e o terreno vegetale;
- trasporto del terreno eccedente in luogo indicato dall'ufficio tecnico comunale, nell'ambito del cimitero;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- Periodica verifica e ripristino del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di inumazione o fino al collocamento della lapide o copertura tombale.
- spandimento di ghiaietto della medesima qualità di quello esistente nell'area circostante il posto di inumazione;
- Eventuale apporto di terreno per eliminare l'abbassamento causato dall'assestamento;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata.

Per tutta la durata del contratto ed anche per le operazioni di inumazione già eseguite dal precedente appaltatore, la ditta appaltatrice deve garantire, entro 24 ore dalla segnalazione dell'ufficio comunale, il ripristino dei cofani e delle fosse mediante apporto di nuovo materiale (terra di coltura o sabbione secondo le indicazioni preventivamente fornite dal tecnico comunale) in caso di cedimenti dovuti a piogge o altro.

TUMULAZIONI SALME IN LOCULO, TOMBA O CAPPELLA

Le procedure operative di competenza dell'appaltatore sono le seguenti:

- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- Coaudio del personale dell'impresa funebre nel trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione;

- Tumulazione del feretro nel loculo;
- Chiusura del loculo con muro di mattoni pieni di spessore cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- Stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- Rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- Pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante

TUMULAZIONI DI RESTI MORTALI E/O DI CENERI IN COLOMBARI/CELLETTE/LOCULI/TOMBE O CAPPELLE DI FAMIGLIA

Le procedure operative di competenza della Ditta appaltatrice sono le seguenti:

- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- Protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo/ossario mediante demolizione parziale del muro o rimozione del tamponamento;
- Collocamento dell'urna cineraria o della cassetta con resti ossei;
- Chiusura del loculo/ossario con muro di mattoni pieni di spessore cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- Stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- Rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- Pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

TUMULAZIONI DI RESTI OSSEI E DI CENERI IN OSSARIO COMUNE

Le procedure operative di competenza della Ditta appaltatrice sono le seguenti:

- ricevimento e trasporto della cassetta/urna sul luogo della sepoltura;
- sistemazione della cassetta/urna nei locali adibiti ad ossario comune.

ART. 14 - ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI

Si definiscono:

a) esumazioni ed estumulazioni ordinarie quelle operazioni di rimozione di resti mortali dalle originarie sepolture eseguite alla scadenza delle concessioni non rinnovate (nei casi previsti) per essere:

- traslati in altra sepoltura;
- cremati;
- ridotti in resti ossei.

b) esumazioni ed estumulazioni straordinarie quelle operazioni di rimozione di cadaveri dall'originaria sepoltura eseguite prima di dieci anni (esumazioni) o di venti anni (estumulazioni), rispettivamente dall'inumazione e dalla tumulazione, per essere:

- traslati in altra sepoltura;
- messi a disposizione dell'autorità giudiziaria per indagini nell'interesse della giustizia;

- cremati.

Le esumazioni ed estumulazioni vanno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti; devono essere effettuate alla presenza di personale "Sanitario" competente o di un suo delegato, quando richiesto dalla vigente normativa

Il programma di esumazioni ed estumulazioni massive verrà concordato dall'amministrazione Comunale con l'Appaltatore sulla base di un programma annuale.

Prima dell'effettuazione di ciascuna "campagna" di esumazioni ed estumulazioni l'affidatario dovrà provvedere a concordare le relative date e ad osservare ciò che prescrive il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria nonché la vigente normativa.

Il Comune comunicherà ai familiari degli estinti le date delle operazioni in modo da permettere loro di essere presenti.

Il personale interessato alle operazioni deve indossare protezioni sanitarie a norma di legge.

Sono a carico dell'impresa appaltatrice le operazioni di:

- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc..) e trasporto del materiale differenziato nelle discariche autorizzate;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dal Settore Tecnico del Comune;
- ripristino con nuova terra delle parti di area soggette alle operazioni cimiteriali e livellamento. I servizi relativi alle operazioni cimiteriali dovranno essere eseguiti nel dettaglio così come nell'elenco suindicato.

La ditta appaltatrice dovrà effettuare le lavorazioni in modo tale da non danneggiare i manufatti limitrofi.

Eventuali danneggiamenti saranno posti a carico della ditta appaltatrice, la quale dovrà provvedere al relativo ripristino entro il termine massimo di otto giorni dall'accertamento del danno.

Tenuto conto dell'importanza dell'oggetto del contratto, l'Appaltatore dovrà sviluppare modalità organizzative e gestionali in grado di garantire in modo puntuale ed efficiente tutte le attività connesse al contratto stesso. A tal fine la ditta individuata dovrà prevedere, nell'esecuzione dei servizi sopra descritti, un'organizzazione del lavoro idonea a garantire la compresenza e la collaborazione con il personale comunale.

Per i cadaveri ed i resti mortali, in ragione della nuova destinazione, il feretro può richiedere i seguenti trattamenti:

- a) essere avviato alla nuova destinazione, nelle condizioni in cui si trova, qualora si riscontri che il feretro possa essere traslato senza pregiudizio per la salute pubblica;
- b) essere avviato alla nuova destinazione, previo ripristino delle condizioni di integrità della cassa (rivestimento in zinco) o, nei casi occorrenti, di sostituzione della stessa (a cura e spese dei richiedenti);
- c) essere aperto ai fini della riduzione dei resti mortali contenuti in resti ossei o, nel caso di indecomposto, avviato alla cremazione previo ripristino delle condizioni di integrità della cassa o sua sostituzione con altra in materiale biodegradabile (cofano in cellulosa), ovvero inumato provvedendo, se necessario, alla sostituzione della cassa con altra in materiale biodegradabile (cofano in cellulosa) con l'aggiunta di prodotti enzimatici atti a favorire il processo di scheletrificazione.

Per i resti ossei e le ceneri, in ragione della nuova destinazione, l'urna può richiedere i seguenti trattamenti:

a) essere avviata alla nuova destinazione, nelle condizioni in cui si trova, qualora si riscontri che il contenitore sia in buon stato di conservazione;

b) essere avviata alla nuova destinazione, previa sostituzione, qualora si riscontri che il contenitore non sia in buon stato di conservazione.

ART. 15 - ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI: MODALITÀ DI ESECUZIONE

a) ESUMAZIONE CON RACCOLTA RESTI OSSEI -comprende le seguenti attività:

- Rimozione di lapidi o coperture tombali;
- Escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici;
- Apertura del feretro con raccolta di tutti i resti ossei e loro collocazione in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto. In assenza di diversa disposizione da parte dei familiari o aventi diritto i resti ossei saranno custoditi nell'ossario comune;
- Chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- Raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc.) e trasporto del materiale negli appositi contenitori differenziati ed ubicati all'esterno dell'area cimiteriale;
- Trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dal Servizio tecnico - manutenzioni del Comune;
- Pulizia dell'area circostante il posto di esumazione;
- Periodica verifica e ripristino del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di esumazione o fino al collocamento della lapide o copertura tombale.

Le forniture dei materiali occorrenti per l'esecuzione delle suddette operazioni sono a carico della ditta appaltatrice: prodotti enzimatici, terra di coltura, sabbione per ricolmatura fossa, cassetta per resti ossei e cofano in cellulosa con barriera.

Per tutta la durata del contratto ed anche per le operazioni di esumazione già eseguite dal precedente appaltatore, la ditta appaltatrice deve garantire, entro 24 ore dalla segnalazione dell'ufficio comunale, il ripristino delle fosse mediante apporto di nuovo materiale (terra di coltura o sabbione secondo le indicazioni preventivamente fornite dal tecnico comunale) in caso di cedimenti dovuti a piogge o altro.

b) ESUMAZIONE CON RESTI MORTALI NON MINERALIZZATI PER INUMAZIONE IN ALTRA FOSSA -comprende le seguenti attività

- scavo fossa;
- apertura feretro e tentata riduzione;
- chiusura fossa – nuovo scavo per inumazione resti mortali non mineralizzati e chiusura fossa.

c) ESTUMULAZIONE CON RACCOLTA RESTI OSSEI - comprende le seguenti attività:

- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- Rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto in luogo idoneo indicato dal Responsabile del Servizio;

- apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente operazione di riduzione con collocazione degli eventuali resti ossei in cassetina di zinco, fornita da Agenzia di Onoranze Funebri, munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto. In assenza di diversa disposizione da parte dei familiari o aventi diritto i resti ossei saranno custoditi nell'ossario comune;

- Chiusura del loculo con muro di mattoni pieni di spessore cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;

- Stuccatura e/o intonacatura della chiusura;

- Raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc.) e trasporto del materiale di risulta del feretro negli appositi contenitori differenziati, ubicati nell'area cimiteriale;

- Rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;

- Pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

d) ESTUMULAZIONE per INUMAZIONE - comprende le seguenti attività:

- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;

- Protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;

- Apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;

- Rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto in luogo idoneo indicato dal Responsabile del Settore del Comune di Portalbera;

- Apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente collocazione dei resti mortali in cassa di cartone biodegradabile fornita dalle Onoranze Funebri per la successiva inumazione;

- Escavazione di fossa a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee per una lunghezza di ml. 2.20, una larghezza di ml. 0.80 ed una profondità di ml. 2.00, e comunque delle dimensioni previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria locale e nelle norme del D.P.R. 285/90 e s.m.i. e con posizionamento indicato dal Responsabile del Settore Tecnico;

- Inumazione del feretro;

- Chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;

- Chiusura del loculo con muro di mattoni pieni di spessore cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;

- Stuccatura e/o intonacatura della chiusura;

- Raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta e trasporto del materiale di risulta negli appositi contenitori differenziati, ubicati nell'area cimiteriale;

- Trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo;

- Pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante il posto di inumazione;

- Periodica verifica e ripristino del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di inumazione o fino al collocamento della lapide o copertura tombale.

e) ESTUMULAZIONE PER INVIO IMMEDIATO ALLA CREMAZIONE - comprende le seguenti attività:

- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- Protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- Rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto in luogo idoneo indicato dal Responsabile del Servizio del Comune di Portalbera;
- Apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente collocazione degli eventuali resti mortali in apposita cassa fornita dalle Onoranze Funebri per l'invio alla cremazione.
- Raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro negli appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale;
- Chiusura del loculo con muro di mattoni pieni di spessore cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- Stuccatura e/o intonacatura della chiusura se necessario;
- Rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione; - Pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

f) ESTUMULAZIONE PER INVIO ALLA CREMAZIONE CON TUMULAZIONE TEMPORANEA - comprende le seguenti attività:

- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;

Rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto in luogo idoneo indicato dal Responsabile del Servizio del Comune di Portalbera;

- Apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente collocazione degli eventuali resti mortali in apposita cassa fornita dalle Onoranze Funebri;
- Apertura e chiusura del loculo per tumulazione temporanea;

g) ESTUMULAZIONE SALME PER RI-FASCIO E TUMULAZIONE NELLO STESSO LOCULO - comprende le seguenti attività:

- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- Protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- Rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto in luogo idoneo indicato dal Responsabile del Servizio del Comune di Portalbera;
- Apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente ri-fascio del feretro con apposito cassone di zinco fornito dalle Onoranze Funebri;
- Tumulazione del feretro nello stesso loculo;

- Realizzazione di tamponamento murario con muro di mattoni pieni di spessore cm. 12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche, intonacatura e riposizionamento di lapide o pietra tombale;
- Smontaggio e riposizionamento del montafereetro o dell'impalcatura;
- Pulizia area circostante.

ART. 16 - TRASLAZIONE FERETRO STESSO CIMITERO

comprende le seguenti attività:

- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura; - protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- Traslazione del feretro al posto di tumulazione;
- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- Tumulazione del feretro nel loculo;
- Chiusura di entrambi i loculi con muro di mattoni pieni di spessore cm. 12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- Stuccatura e/o intonacatura delle chiusure;
- Rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- Pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

ART. 17 - TRASLAZIONE FERETRO IN ALTRO CIMITERO

comprende le seguenti attività:

- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- Estumulazione del feretro e consegna ad agenzia OO.FF.;
- Chiusura del loculo con muro di mattoni pieni di spessore cm. 12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- Stuccatura e/o intonacatura delle chiusure se necessario;
- Rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- Pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

ART. 18 - OPERAZIONI DI ISPEZIONE (VERIFICA INTERNA DEL LOCULO, IN COLOMBAIO, TOMBA O CAPPELLA)

Le operazioni consistono in:

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- asportazione della lapide;
- abbattimento del muro fino a praticare un'apertura max. di cm. 30 x 30;
- chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia dell'area circostante con smaltimento rifiuti inerti.

RAPPORTI ECONOMICI

ART. 19 - AMMONTARE DELL'APPALTO E PREZZI UNITARI

L'importo complessivo quinquennale stimato dell'appalto ammonta ad Euro 75.000,00 (Euro settantacinquemila/00) di cui Euro 2.184,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA nella misura di legge se dovuta. Il valore per l'eventuale prolungamento del contratto, per il periodo massimo di mesi 6 (sei), nelle more della nuova aggiudicazione è stabilito in Euro 7.500,00 IVA esclusa.

I prezzi unitari a base d'appalto per i servizi relativi alle singole prestazioni sono i seguenti:

"A" – INUMAZIONE ED ESUMAZIONE SALME NEL TERRENO (a corpo)

1) Scavo eseguito a mano o con mezzo meccanico e successivo reinterro solo a mano per l'inumazione o l'esumazione di salme, compreso il trasporto alla pubblica discarica del materiale eccedente:

a – scavo e copertura a macchina in terreno libero	€. 300,00 + IVA
b – scavo e copertura a mano	€. 300,00 + IVA
c – scavo a mano in monumento esistente, compresa la rimozione della piastra di chiusura in tomba singola o doppia per una sola salma:	€. 490,00 + IVA
d – maggiorazione per demolizione di monumento singolo o doppio che sia	€. 290,00 + IVA
e – maggiorazione per esumazione di due salme in tomba doppia:	€. 95,00 + IVA
f – maggiorazione per esumazione di salme o resti oltre a quella prevista nella tomba singola od alle due nella tomba doppia:	€. 45,00 + IVA
g – copertura della bara con sabbia per 10 cm. di spessore:	€. 18,00 + IVA

2) Formazione di basamento a sostegno del monumento compreso scavo di fondazione, trasporto del materiale di risulta, sottofondo in calcestruzzo magro, cassetta e getto di correa armata in cls. dosato a q.li 3,00/Mc. su indicazioni dell'Amministrazione Comunale:

a – tomba singola	€. 375,00 + IVA
b – tomba doppia	€. 545,00 + IVA

"B" – TUMULAZIONE ED ESTUMULAZIONE SALME NEI LOCULI

1) Apertura e chiusura di loculo, comprendente demolizione parete di chiusura con trasporto delle macerie alla pubblica discarica, ricostruzione parete di tamponamento con fornitura mattoni pieni necessari ed intonacatura della facciata a corpo €. 140,00 + IVA = 170,80

2) Posa o rimozione di piastra di marmo su loculo, quest'ultima fornita a parte, comprese eventuali piccole demolizioni necessarie:

a – solo posa piastra singola €.

28,00 + IVA

b – rimozione di piastra singola in opera

€.

25,00 + IVA

c – solo posa lastra doppia

€.

70,00 + IVA

d – rimozione di piastra doppia in opera

€.

45,00 + IVA

“C” – ESTUMULAZIONE SALME DA LOCULI

1) Apertura comprendente la demolizione della parete di chiusura con trasporto delle macerie alla pubblica discarica, compreso cassetina ossaria: €. 280,00 + IVA

“D” – TUMULAZIONE SALME NELLE CAPPELLE PRIVATE

1) Apertura compresa la rimozione e rimessa in loco della botola di apertura, demolizione parete e chiusura con trasporto delle macerie alla pubblica discarica, ricostruzione parete di tamponamento con fornitura di mattoni pieni necessari ad intonacatura della facciata a corpo €. 225,00 + IVA

“E” – ESTUMULAZIONE SALME CAPPELLE PRIVATE

Estumulazione: Apertura compresa la rimozione e rimessa in loco della botola di apertura, demolizione parete di chiusura con trasporto delle macerie alla pubblica discarica, ricostruzione parete di tamponamento con fornitura di mattoni pieni necessari ad intonacatura della facciata a salma compreso cassetina di zinco €. 360,00 + IVA

“F” – TUMULAZIONE NEGLI OSSARI

1) Apertura e chiusura ossario, comprendente demolizione parete di chiusura con trasporto delle macerie alla pubblica discarica, ricostruzione parete di tamponamento con fornitura di mattoni pieni necessari ed intonacatura della facciata a corpo €. 60,00 + IVA

2) Posa e rimozione di piastra di marmo, quest'ultima fornita a parte, comprese eventuali piccole demolizioni necessarie:

a – solo posa piastra singola

€.

24,00 + IVA

b – rimozione piastra singola

€.

20,00 + IVA

c – solo posa piastra doppia

€.

35,00 + IVA

d – rimozione piastra doppia

€.

35,00 + IVA

“G” – ESTUMULAZIONE DA OSSARI

1) Apertura con demolizione parete e trasporto delle macerie alla pubblica discarica, ricostruzione parete esclusa cassetina ossaria: €. 58,00 + IVA = 70,76

“H” – VERIFICA STATO DECOMPOSIZIONE SALME

1) Da loculo

€.

180,00 + IVA

- | | | |
|----|-------------|----------------|
| 2) | Da cappella | € 220,00 + IVA |
| 3) | Da terreno | € 300,00 + IVA |

"I" – RIFIUTI CIMITERIALI

- | | | |
|----|--|-------------------------|
| 1) | predisposizione contenitori con rifiuti cimiteriali per successivo smaltimento | € 30,00 + IVA |
| | | per ciascun contenitore |

N.B. Le spese inerenti il conferimento e/o smaltimento rifiuti ad apposita ditta, si intendono a carico del richiedente il lavoro/prestazione

I prezzi unitari, diminuiti del ribasso d'appalto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua propria ed assoluta convenienza a tutto suo rischio e quindi, agli effetti della liquidazione, restano invariati e indipendenti da qualsiasi eventualità che essa non abbia tenuto presente. Detti prezzi unitari si intendono comprensivi degli oneri e di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, fornitura dei materiali (quando non diversamente indicato) e loro lavorazione, dazi, noli, perdite ecc. e quanto occorre per prestare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi compreso anche ogni compenso per tutti gli oneri che l'Appaltatore dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati nei vari articoli.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire quanto sopra esposto con gestione a proprio rischio, secondo i termini e le condizioni previste dal presente capitolato speciale, dal contratto e da ogni documento a questi allegato e avente pertanto valore contrattuale. Le clausole del presente capitolato sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Comune, l'Appaltatore rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.

Le indicazioni del presente capitolato e le specifiche tecniche allegate forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione dei servizi oggetto del contratto. Le prestazioni contrattuali devono essere eseguite secondo le specifiche contenute nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze del Comune e di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto e a procedere, eventualmente, alla riduzione in pristino dei locali. L'Appaltatore, inoltre, rinuncia a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolato o reso più oneroso dalle attività svolte dal Comune e/o da terzi.

Qualora durante il periodo contrattuale il servizio risultasse inferiore ai quantitativi preventivati, l'appaltatore non potrà richiedere la corresponsione di indennizzi o compensi di sorta; nell'eventualità invece che i quantitativi medesimi venissero superati, dovrà applicare, anche per le eventuali eccedenze, gli stessi prezzi previsti dal presente contratto.

Art. 20- CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale presunto ai sensi dell'art. 106 del DLgs n. 36/2023.

Nel caso di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dalla ditta aggiudicataria e fatti salvi i maggiori diritti dell'Amministrazione, la stessa procederà all'incameramento della cauzione suddetta, con semplice atto amministrativo.

La cauzione sarà restituita in seguito al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Resta salvo, per l'Amministrazione, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza il contratto verrà risolto

Art. 21 - PAGAMENTI

Il pagamento per i servizi effettuati, dedotte eventuali penalità, viene effettuato sulla scorta di fattura emessa direttamente a carico dell'utente finale senza ulteriori "passaggi" attraverso il Comune.

L'appaltatore s'impegna a comunicare all'amministrazione ogni variazione, relativa alle notizie fornite sopra entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo.

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal responsabile della Struttura competente, rendono passibile l'Impresa di una penale da applicarsi discrezionalmente dal Comune, da €. 200,00 a €.1.500,00, secondo la gravità della mancanza accertata.

La penale viene inflitta con lettera motivata del Responsabile della competente struttura - previa comunicazione all'Impresa dei rilievi, con invito a produrre contro deduzioni entro 5 giorni.

Occorrendo l'amministrazione può anche rivalersi sulla cauzione, senza che sia necessario alcun intervento giudiziario, ma con semplice notifica amministrativa dell'addebito, e con termine di dieci giorni per il pagamento.

In caso di inadempimenti agli obblighi contrattuali assunti o contestazioni sui lavori eseguiti e dunque alle prescrizioni contenute nel presente capitolato, l'Appaltatore - oltre all'obbligo di provvedere all'esatta esecuzione della prestazione mancata o non correttamente adempiuta nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'inadempimento - sarà passibile di penali.

Le eventuali giustificazioni dell'Appaltatore saranno esaminate dal Responsabile prima dell'eventuale applicazione della penale.

Le penali saranno comunque commisurate al tipo di inadempienza o al lavoro contestato e valutate di volta in volta.

ART. 22 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui l'impresa appaltatrice rifiutasse di eseguire le prestazioni richieste dal presente Capitolato o violasse ripetutamente o in modo grave l'adempimento degli obblighi e delle condizioni di cui al presente

Capitolato, il Comune di Portalbera potrà in pieno diritto e senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con l'impresa stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

L'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che detta soluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in sostituzione dell'impresa, nel caso dovessero verificarsi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non sanate dall'impresa appaltatrice nonostante diffide formali dell'Amministrazione (n.2 per anno);
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte del personale messo a disposizione dall'impresa di uno o più servizi affidati;
- effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti;
- fallimento dell'Impresa Aggiudicataria;
- violazioni gravi e/o ripetute degli obblighi contrattuali non rimosse a seguito di contestazione formale elevata dal Direttore dell'esecuzione del contratto: tra esse vanno annoverate anche l'insufficienza e/o inadeguatezza del personale e/o dei mezzi utilizzati per i servizi;
- venir meno della capacità giuridica della ditta a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi di legge.

Qualora si verifichi una delle cause di risoluzione previste al comma precedente l'Amministrazione Comunale, prima di esercitare la facoltà di risolvere il contratto, provvederà ad intimare, per iscritto a mezzo lettera raccomandata A/R o Pec, all'Appaltatrice di adempiere - entro quindici giorni - alle obbligazioni oggetto degli addebiti contestati. Trascorso tale termine, senza che lo stesso abbia provveduto, il contratto si intenderà senz'altro risolto.

La risoluzione del contratto sarà disposta dall'Amministrazione mediante apposito provvedimento. Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione:

- a) si riserverà ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e al rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- b) potrà avvalersi di altro operatore fintanto che non sarà possibile provvedere in altro modo.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Impresa Appaltatrice, non potranno essere intesi come rinuncia dell'Amministrazione ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

A seguito della risoluzione del contratto l'impresa appaltatrice avrà diritto al solo pagamento delle quote relative all'effettivo impiego di mezzi e personale in funzione dei soli servizi resi sino al momento della risoluzione, fatta salva l'applicazione delle penali e l'eventuale risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione committente.

ART. 23 - RECESSO DAL CONTRATTO

L'Amministrazione comunale avrà facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento per giusta causa con un preavviso di 30 giorni, comunicato con lettera raccomandata A/R o a mezzo PEC, senza corresponsione all'aggiudicatario d'indennizzo o corrispettivo alcuno per il recesso. In tal caso verranno pagate solamente le prestazioni svolte fino al momento del recesso. Il Comune si riserva, altresì, di non procedere all'aggiudicazione qualora - nelle more dello svolgimento della procedura di gara - Consip S.p.A. attivi una convenzione per un servizio corrispondente a quello oggetto di affidamento ed avente parametri prezzo qualità più convenienti. In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi o

altro, tenuto conto che - ai sensi dell'art.1/comma 1 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 (convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n. 135) - gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art.26/comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 sono nulli.

ART. 24 - SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto da parte dell'impresa concorrente o dell'Impresa mandataria in caso di raggruppamento temporaneo, in conformità a quanto previsto dall'art.119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.e i., fatta eccezione per i divieti di subappalto previsti dalle vigenti disposizioni.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che l'operatore economico concorrente, all'atto dell'offerta, indichi i servizi o le parti di servizi che intende eventualmente subappaltare;
- che non sussistano, nei confronti del subappaltatore, motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m. e i. né alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- che l'impresa affidataria provveda al deposito presso la Stazione Appaltante del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'impresa affidataria deve trasmettere altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione richiesti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m. e i. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 119, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.e i. l'impresa affidataria deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione del citato art. 94. L'impresa affidataria deve inoltre allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascuna delle imprese partecipanti).

Resta inteso che, qualora la affidataria non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto di contratto. L'affidamento in subappalto dei servizi o di parti di servizi compresi nell'affidamento potrà avvenire, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m. e i., solo a seguito di autorizzazione da rilasciarsi da parte del Comune di Portalbera entro quindici giorni dalla relativa richiesta; tale termine potrà essere prorogato una sola volta per giustificati motivi.

Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 119, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m. e i., l'impresa affidataria è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

ART. 25 - COPERTURE ASSICURATIVE

La ditta affidataria è direttamente responsabile di fronte a terzi, nonché di fronte al Comune, dei danni di qualsiasi natura sia a cose che a persone, provocati nell'esercizio dell'attività, restando a suo completo carico ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del comune.

L'Impresa è tenuta, pertanto, a stipulare prima della firma del contratto, idonea polizza di assicurazione per responsabilità civili.

A riguardo l'Amministrazione declina ogni responsabilità sia penale sia civile, come pure per danni o sinistri che dovessero subire i materiali ed il personale dell'Impresa, durante i servizi stessi.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

L'appaltatore è tenuto a stipulare la seguente polizza assicurativa contro i rischi della responsabilità civile, i cui massimali minimi a cui fare riferimento PER OGNI SINISTRO sono:

- 1.000.000,00 € per persona;

- 500.000,00 € per le cose;

La polizza assicurativa dovrà essere consegnata in copia al Comune entro 10 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della stipula del formale contratto che, in assenza di tali documenti, non potrà essere stipulato.

L'impresa appaltatrice del servizio risponderà direttamente, senza riserve e/o eccezioni, dei danni di qualsiasi natura, a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento di tutte le attività e servizi formanti oggetto dell'appalto, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale nonché gli amministratori, dipendenti e collaboratori della stessa - da ogni eventuale pretesa risarcitoria avanzata da terzi o da prestatori d'opera a qualunque titolo impiegati dall'impresa appaltatrice per l'esecuzione dell'appalto, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale né di compenso alcuno da parte della medesima.

A tale fine, in ogni caso prima della data d'inizio del servizio, l'impresa appaltatrice è tenuta a presentare all'Amministrazione comunale una polizza di assicurazione della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), con primaria Società assicurativa a livello nazionale per la copertura di eventuali danni arrecati a terzi nell'intero periodo di durata del servizio e derivanti dallo svolgimento del complesso delle attività formanti oggetto dell'appalto, comprese - quand'anche non espressamente menzionate - le attività preliminari, complementari ed accessorie, rispetto a quelle principali e prevalenti meglio precisate nel presente Capitolato.

La predetta polizza dovrà essere comprensiva della sezione Responsabilità Civile verso i prestatori d'opera (RCO), per la copertura assicurativa di quanto il datore di lavoro sia tenuto a risarcire agli Istituti assicuratori e/o previdenziali ovvero ai prestatori d'opera (subordinati e parasubordinati) o ai loro aventi diritto, in conseguenza di infortuni sul lavoro occorsi durante la prestazione del servizio oggetto di appalto.

Ai fini del presente appalto nell'anzidetta assicurazione dovranno risultare qualificati come Assicurati: il Committente, l'impresa appaltatrice e gli eventuali sub-appaltanti nonché ogni altro soggetto contrattualmente definito, partecipante alle attività che formano oggetto del servizio da affidarsi.

La polizza dovrà prevedere l'espressa rinuncia al diritto di surroga ex art. 1916 del codice civile nei confronti dell'Amministrazione Comunale, dei suoi dipendenti e amministratori.

Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, l'Aggiudicatario si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'Aggiudicatario, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'aggiudicatario stesso

dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

ART. 26 - CONTROVERSIE - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualora sorgessero delle contestazioni tra il Comune committente e l'Affidataria si procederà a tentativo di risoluzione bonaria ai sensi del combinato disposto degli art. 210 del D.Lgs. 36/2023 e s.m. e i. In caso di mancato accordo è esclusa la procedura di arbitrato e la controversia verrà conclusa in sede civile presso il Foro competente di Pavia.

ART. 27 - SPESE CONTRATTUALI

Sono ad esclusivo carico dell'impresa affidataria tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti conseguenti alla stipula del contratto o agli eventuali atti complementari.

ART. 28 - TUTELA DELLA PRIVACY

Trattamento dei dati personali.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'aggiudicatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

L'aggiudicatario non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

Art. 29 - RINVIO A NORME E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non previsto e specificato nel presente capitolato si fa rinvio alle norme e ai regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni contenute nel codice civile.

Portalbera, li

Il Responsabile della Struttura n. 2

Ing. arch. Cristina Maria Covini